**COMITATO AZIENDALE**

**ATS Citta’ Metropolitana del 08 05 2019**

 In data odierna si e’ riunito il Comitato Aziendale per la Medicina Generale alla presenza del Direttore Generale Dr.Walter Bergamaschi, del Direttore delle Cure Primarie Dr.Galdino Cassavia ed i rappresentanti sindacali ( SNAMI, INTESA SINDACALE, FIMMG E SMI).

Tra le principali tematiche trattate :

1. **AMBITI CARENTI PER LA MEDICINA GENERALE**

Nell’ultimo bando per 240 posti a concorso sono state presentate 200 domande di partecipazione.

Potranno partecipare all’assegnazione degli ambiti anche i colleghi iscritti al terzo anno del Corso di Formazione in Medicina Generale che si diplomeranno nel mese di Luglio 2019.

 **2.GOVERNO CLINICO**

Vengono presentati i progetti gia’ definiti a livello Regionale, con una discussione preliminare per la definizione ATS di quanto possibile declinare in contesto aziendale su accordo della parte pubblica e delle rappresentanze sindacali.

E’ indetto un prossimo ravvicinato Comitato Aziendale in data 22 Maggio 2019 per definire e concludere le variabili dei progetti presentati.

Per ora , i vari progetti, sono stati animatamente criticati da tutte le parti sindacali per i “paletti “introdotti, quali nuovi obiettivi .

Per quanto riguarda il progetto vaccinazioni, prevedendo per il raggiungimento del risultato, un incremento del 20% rispetto all’anno precedente dei vaccinati di eta’>65 anni a livello aziendale, ha suscitato, quale reazione, un certo dissenso.

E’ previsto che concorrano al raggiungimento della percentuale definita, per ciascun medico, anche i pazienti vaccinati dai centri vaccinali.

Nonostante il risultato della trattativa regionale, che permette anche la valutazione della partecipazione attiva del singolo al raggiungimento dell’obiettivo aziendale ( ricordiamo che ATS citta’ metropolitana lo scorso anno ha raggiunto il 47% ), resta una certa perplessita’ delle parti sindacali su un’importante adesione da parte dei medici.

In linea generale, il principio di retribuire i medici per i risultati raggiunti e non solo per **l’impegno attivo** e verificabile messo in atto, risulta quantomeno poco gradito. Infatti, piu’ spesso le motivazioni dell’insuccesso, sono la specifica volonta’ del paziente alla “non adesione” , verso la quale il medico , dopo aver spiegato in “scienza e coscienza” le buone ragioni per aderire , non puo’ comunque condurre all’obbligo ! La forzatura potrebbe, oltretutto, andare ad inficiare il buon rapporto, fiduciario e di rispetto, tra medico e paziente.

Infine, si stabilisce che , il tempo limite per la raccolta dati dei progetti di Governo Clinico, e’ il 29 Febbraio 2020.

**3.SOFTWARE PER ELABORAZIONE DEL PAI**

Sono state presentate le criticita’ rispetto al funzionamento del software nell’elaborazione del PAI.

**4.CONTROLLO ESENZIONI**

Se da verifiche sul MEF dovessero emergere incongruenze rispetto ai redditi dichiarati, il cittadino viene invitato al pagamento di quanto non effettuato.

Nel prossimo Comitato Aziendale maggiori e specifiche definizioni

dei vari progetti presentati.

 Alessandra Bagnoli

 Rappresentante SIMET

 INTESA SINDACALE